



2025

FONDO DI INVESTIMENTO ALTERNATIVO ITALIANO MOBILIARE DI TIPO CHIUSO RISERVATO

"STEP FUND"

REPORT ESG

Trasparenza della promozione delle caratteristiche ambientali o sociali ex art. 10 del Regolamento UE 2088/2019 – SFDR

Versione n° 1 – maggio 2026

Signatory of:



ALternative CAPITAL Partners SGR



ALternative CAPITAL Partners SGR

FONDO DI INVESTIMENTO ALTERNATIVO ITALIANO MOBILIARE DI TIPO CHIUSO RISERVATO

"STEP FUND"

REPORT ESG

Alternative Capital Partners SGR S.p.A.

Società sottoposta all'attività di direzione e coordinamento del Socio Unico ACP Holding S.r.l.

Sede Legale e Direzione operativa: Corso Venezia 16 – 20121 Milano

Iscritta al n. 166 dell'Albo di cui all'art. 35 del TUF della sezione "gestori di FIA" e al n. 25 del Registro dei "gestori di fondi EuVECA"

Sito web: <https://alternativecapital.partners>

Si riporta, nel presente documento, l'informativa periodica in materia di sostenibilità ("**Report ESG**") che i prodotti finanziari sono tenuti a produrre qualora dichiarino, ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2088/2019 (Sustainable finance disclosure regulation, c.d. "**SFDR**"), di promuovere, tra le altre caratteristiche, caratteristiche ambientali o sociali, o una combinazione di tali caratteristiche. Tale informativa è resa nel rispetto degli obblighi imposti dall'articolo 10 di SFDR nonché degli articoli 24 e ss. del Regolamento Delegato (UE) 2022/1288 ("**Regolamento Delegato**"), il quale, a far data dal 1° gennaio 2023, integra e dettaglia le previsioni di SFDR.

Al riguardo, si evidenzia in particolare che il testo dell'informativa è realizzato secondo le previsioni di cui agli articoli 24 e ss. del Regolamento Delegato, i quali forniscono indicazioni tecniche e istruzioni di dettaglio per la redazione dell'informativa periodica sul sito web atta a illustrare agli investitori e al mercato la misura in cui il prodotto finanziario, di cui all'articolo 8 di SFDR, ha conseguito le caratteristiche ambientali o sociali promosse; in ragione di ciò la rendicontazione del fondo "**STEP FUND**" ("**Fondo STEP**" o "**Fondo**") è stata aggiornata e integrata al fine di adeguarne il contenuto alle disposizioni del Regolamento Delegato e ai chiarimenti forniti dalle European Supervisory Authorities ("**Q&A delle ESAs**") in merito all'applicazione di SFDR, del Regolamento Delegato e del Regolamento UE 2020/852 ("**Regolamento Tassonomia**").

1. SINTESI:

Il fondo di investimento alternativo italiano chiuso e riservato, classificato quale fondo per il *venture capital* qualificato ai sensi del Regolamento (UE) n. 345/2013 (di seguito, anche il "**Regolamento EuVECA**"), denominato "**STEP Fund**" (il "**Fondo STEP**" o "**STEP**" o il "**Fondo**"), gestito da Alternative Capital Partners SGR S.p.A. (la "**SGR**" o la "**Società**" o "**ACP**"), ha come obiettivo investimenti in ambito *venture capital early-stage* in *start-up* e PMI italiane caratterizzate da un alto potenziale tecnologico, *business model* scalabili, una visione di crescita internazionale e una particolare attenzione ai criteri di sostenibilità. Il Fondo STEP investe principalmente in fase *seed* in prodotti digitali basati sull'intelligenza artificiale come tecnologia chiave e sui settori *Fintech*, *Insurtech*, *software B2B*, *Healthtech* e connettività come ambiti principali. Il Fondo ha inoltre un particolare focus di investimento nelle regioni del Sud Italia.

Il Fondo STEP ha come obiettivo, attraverso i propri investimenti, la promozione delle seguenti caratteristiche ambientali:

- **Riduzione dell'emissione di gas effetto serra**, attraverso la costante valutazione ed analisi dei settori di operatività delle società investite dal Fondo, il monitoraggio dell'utilizzo di fonti di energia non rinnovabile da parte delle stesse e la presenza di eventuali iniziative volte a ridurre le emissioni di gas effetto serra emesse direttamente o indirettamente dai fornitori o clienti/utenti dell'azienda;
- **Riduzione dei rifiuti**, attraverso il monitoraggio delle tonnellate di rifiuti e prodotti chimici pericolosi o radioattivi generati dalle aziende investite dal Fondo e privilegiando investimenti in aziende che promuovono, anche indirettamente, la riduzione dei rifiuti.



Per quanto riguarda gli aspetti sociali e di *governance*, invece, il Fondo STEP ha l'obiettivo di promuovere la:

- **Tutela dei lavoratori**, monitorando l'aderenza alle linee guida dell'OCSE e ai principi Global Compact delle Nazioni Unite delle società partecipate dal Fondo, oltre che verificare la presenza di meccanismi e sistemi per la gestione dei reclami da parte dei lavoratori dipendenti all'interno delle aziende investite;
- **Equità di genere**, monitorando eventuali differenze retributive di genere nel personale delle aziende investite e la composizione degli organi decisionali interni delle società partecipate dal Fondo;
- **Presidi di governance e corruzione**, monitorando la presenza di appositi presidi di *governance* in materia di anti-corruzione e buona condotta.

Oltre alla promozione delle suddette caratteristiche ambientali e sociali, il Fondo STEP ha come scopo il raggiungimento dei seguenti obiettivi di investimento sostenibili (allineati ai c.d. "*Sustainable Development Goals*" o "*SDGs*" promossi dalle Nazioni Unite): **(1) Contribuire alla crescita di una società più sana, inclusiva e gratificante; (2) Cura per l'ambiente; e (3) Rafforzare la governance e incentivare le partnership per promuovere gli SDGs.**

Nel periodo di riferimento del presente Report ESG, ossia dal 20 ottobre 2025 (data del perfezionamento del primo *closing* e di avvio dell'operatività del Fondo) al 31 dicembre 2025, la SGR ha effettuato un investimento nella società Robin Health s.r.l. (di seguito anche "Robin").

Come meglio descritto nei prossimi paragrafi, la società Robin promuove le seguenti caratteristiche ambientali e sociali: la riduzione di gas ad effetto serra e la riduzione dei rifiuti, la tutela dei lavoratori e l'equità di genere. Inoltre, ACP ha definito i seguenti Impact KPI e Impact Target KPI, unitamente ai rispettivi pesi di ponderazione (ove applicabili) e agli orizzonti temporali entro i quali tali obiettivi dovranno essere raggiunti dalla società in portafoglio. La tabella evidenzia inoltre gli SDGs rilevanti ai quali la società si ispira e intende contribuire nel tempo.

Società in portafoglio	SDG	Impact KPI	Impact Target KPI	Peso (%)	Orizzonte temporale
 Robin Health S.r.l.		Utenti che monitorano le proprie scelte di stile di vita e salute	5.000 persone	100%	5 anni

Alla luce di quanto sopra, l'investimento in Robin rientra nella classificazione di investimento sostenibile con obiettivo sociale ("Contribuire alla crescita di una società più sana, inclusiva e gratificante": SDG 3 "Salute e benessere"). Si riporta di seguito il Company Impact Multiple (provvisorio) di Robin al 31 dicembre 2025 (ossia dopo 2 mesi circa dall'investimento iniziale nella società): 12,6% (630 utenti rispetto al target di 5.000).

Pertanto, tenuto conto di tutto quanto sopra riportato, nel periodo di riferimento, la quota di investimenti in materia di sostenibilità del Fondo STEP è pari al **72,27%** degli attivi del Fondo.

2. NESSUN OBIETTIVO DI INVESTIMENTO SOSTENIBILE:

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** ____%

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** ____%

No

Ha **promosso caratteristiche ambientali e/o sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del **72,27%** di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Ha promosso caratteristiche A/S, ma **non ha effettuato alcun investimento sostenibile**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona *governance*.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Al fine di misurare e monitorare la promozione delle caratteristiche ambientali e/o sociali del Fondo STEP, nonché la promozione di eventuali obiettivi sostenibili, la SGR integra considerazioni e aspetti ESG in tutte le fasi del processo di investimento. In particolare: (i) nella fase di *pre-screening* e selezione delle opportunità di investimento, attraverso l'esclusione di società attive in settori controversi e non etici (come disciplinato nel Regolamento di gestione del Fondo); (ii) nella fase di *due diligence*, attraverso analisi di dettaglio con l'obiettivo di monitorare il c.d. "Principio *DNSH*" (come di seguito definito), identificare le aree di miglioramento sotto il profilo ESG e misurare il profilo di rischio/opportunità del potenziale investimento (andando anche a definire, con la potenziale società *target*, un Piano ESG da attuare nel periodo di partecipazione del Fondo); e (iii) nella fase di monitoraggio, attraverso la rendicontazione degli indicatori di sostenibilità di seguito elencati e una strategia di *engagement* e coinvolgimento attivo delle società in portafoglio, per migliorare le *performance* ESG, oltre che attuare le azioni rimediali e gli interventi inseriti nei Piani di Azione ESG.

Con riferimento all'investimento in Robin, la promozione delle caratteristiche ambientali e/o sociali deriva dalle analisi condotte in fase di *due diligence*, tenendo in considerazione le singole peculiarità e specificità della società. In particolare, in fase di *due diligence*, la SGR ha verificato che:

- 1) la società *target* promuovesse una o più delle suddette caratteristiche ambientali o sociali (in particolare, allo stato, la società promuove la riduzione di gas ad effetto serra e la riduzione dei rifiuti, la tutela dei lavoratori e l'equità di genere);
- 2) la società *target* rispettasse il "Principio *DNSH*" e il "*Good Governance Test*" (come di seguito definiti);
- 3) la società *target*, oltre a promuovere una o più delle suddette caratteristiche ambientali o sociali, contribuisce anche a uno degli obiettivi di investimento sostenibile (tramite la misurazione di un *Impact KPI*s).

Con particolare riferimento al punto 1), la SGR ha misurato e monitorato alcuni principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità (*principal adverse impact indicators* o *PAI*) delle controparti beneficiarie degli investimenti, come indicatori di sostenibilità per la promozione delle caratteristiche ambientali e sociali del prodotto. La SGR utilizza inoltre i *PAI*, sia in fase di *due diligence* che di monitoraggio (con cadenza trimestrale), per effettuare il c.d. "*DNSH test*", ossia per verificare e monitorare che, ai sensi del SFDR, nessuno degli investimenti arrechi un danno sostanziale agli obiettivi di sostenibilità. Infatti, nel caso in cui, in fase di *due diligence*, l'impatto negativo derivante da un potenziale investimento sia valutato come sostanziale, ovvero se l'opportunità di potenziale investimento "arrecava un danno significativo" agli obiettivi sostenibili definiti dal Regolamento Tassonomia, il Fondo non perfeziona tale investimento.

Come riportato nel Regolamento di gestione, gli investimenti effettuati dal Fondo sono conformi alle linee guida tecniche sul rispetto del c.d principio "*do not significantly harm*" (di seguito anche "**Principio *DNSH***"), in linea con i requisiti tecnici definiti della Commissione Europea sulla valutazione della sostenibilità per il Fondo InvestEU (Comunicazione della Commissione Europea (2021/C 280/01)) e in conformità alla Circolare RGSMEF n. 33 del 13 ottobre 2022 come di volta in volta modificata o integrata, e tenendo conto del regime

dei vincoli relativi al Principio DNSH incluso nell'Allegato 26 allegato a tale Circolare (o del diverso Allegato di volta in volta applicabile all'Investimento 3.2 previsto dalla Missione 4, Componente 2 del PNRR).

In particolare, al fine di garantire il rispetto del Principio DNSH in conformità all'Allegato 26 sopra richiamato, il Fondo non investe in società che operano nei seguenti settori (o che comunque generino più del 50% dei loro ricavi lordi da attività relative ai seguenti settori): (i) produzione di energia basata su combustibili fossili; (ii) industrie ad alta intensità energetica e/o ad alta emissione di CO₂; (iii) produzione, noleggio o vendita di veicoli inquinanti; (iv) raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, con riferimento alle attività di smaltimento in discarica e alle attività connesse all'incenerimento e alla termovalorizzazione; (v) trattamento del combustibile nucleare e produzione di energia nucleare.

Inoltre, al fine di sfruttare pienamente il potenziale delle tecnologie abilitanti (KET) e delle altre soluzioni innovative nelle quali il Fondo investe, la trasformazione della società deve tenere in debita considerazione anche gli impatti principali sulle persone e sull'ambiente. La SGR verifica, infatti, che tutti gli investimenti del Fondo non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi di sostenibilità definiti dal Regolamento Tassonomia. Ciò, oltre ad essere effettuato per il tramite di strategie di esclusione, viene effettuato tramite il monitoraggio degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità o PAI, secondo limiti interni fissati dalla SGR.

In particolare, una società oggetto di investimento non arreca un danno sostanziale:

- alla mitigazione e adattamento dei cambiamenti climatici, se non opera nel settore dei combustibili fossili (indicatore 1.4 Tabella 1);
- all'uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine, se non emette rifiuti in acqua (indicatore 1.8 Tabella 1);
- alla transizione verso un'economia circolare e alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento, se non emette rifiuti pericolosi e radioattivi nelle acque e nel suolo (indicatori 1.8 e 1.9 Tabella 1);
- alla protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi, se non opera all'interno o in prossimità di aree sensibili alla biodiversità (indicatore 1.7 Tabella 1).

Si rimanda all'Allegato 1 per un dettaglio relativo al rispetto del Principio DNSH tramite monitoraggio dei PAI (con relativi KPI da rispettare). I risultati mostrano come l'impatto dei suddetti indicatori sia fortemente limitato, per cui è possibile concludere che il portafoglio di STEP rispetta il Principio DNSH, non arrecando alcun danno sostanziale agli altri obiettivi di sostenibilità ambientali definiti dal Regolamento Tassonomia.

In conformità a SFDR e Regolamento Tassonomia, in fase di *due diligence* (e nel successivo monitoraggio), la SGR verifica inoltre che le società oggetto di investimento di STEP non violino e/o non siano state coinvolte in violazioni delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo (indicatore 1.10 Tabella 1).

Nel periodo di rendicontazione, nessuna società in portafoglio ha violato e/o è stata coinvolta in violazioni delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

3. CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI DEL PRODOTTO FINANZIARIO:

Come sopra riportato, il Fondo STEP ha come obiettivo, attraverso i propri investimenti, la promozione delle seguenti caratteristiche ambientali:

- **Riduzione dell'emissione di gas effetto serra**, attraverso la costante valutazione ed analisi dei settori di operatività delle società investite dal Fondo, il monitoraggio dell'utilizzo di fonti di energia non rinnovabile da parte delle stesse e la presenza di eventuali iniziative volte a ridurre le emissioni di gas effetto serra emesse direttamente o indirettamente dai fornitori o clienti/utenti dell'azienda;
- **Riduzione dei rifiuti**, attraverso il monitoraggio delle tonnellate di rifiuti e prodotti chimici pericolosi o radioattivi generati dalle aziende investite dal Fondo e privilegiando investimenti in aziende che promuovono, anche indirettamente, la riduzione dei rifiuti.

Per quanto riguarda gli aspetti sociali e di *governance*, invece, il Fondo STEP ha l'obiettivo di promuovere le seguenti caratteristiche:

- **Tutela dei lavoratori**, monitorando l'aderenza alle linee guida dell'OCSE e ai principi Global Compact delle Nazioni Unite delle società partecipate dal Fondo, oltre che verificare la presenza di meccanismi e sistemi per la gestione dei reclami da parte dei lavoratori dipendenti all'interno delle aziende investite;
- **Equità di genere**, monitorando eventuali differenze retributive di genere nel personale delle aziende investite e la composizione degli organi decisionali interni delle società partecipate dal Fondo;
- **Presidi di governance e corruzione**, monitorando la presenza di appositi presidi di *governance* in materia di anti-corruzione e buona condotta.

Con riferimento al periodo di rendicontazione del presente Report ESG, la società in portafoglio promuove le seguenti caratteristiche ambientali e sociali: la riduzione di gas ad effetto serra e la riduzione dei rifiuti, la tutela dei lavoratori e l'equità di genere.

4. STRATEGIA DI INVESTIMENTO:

- *Quale strategia di investimento segue il prodotto finanziario?*

Il Fondo STEP ha come obiettivo investimenti in ambito **venture capital early-stage in start-up e PMI italiane** caratterizzate da un alto potenziale tecnologico, *business model* scalabili, una visione di crescita internazionale e una particolare attenzione ai criteri di sostenibilità. Il Fondo STEP investe principalmente in fase seed in **prodotti digitali basati sull'intelligenza artificiale** come tecnologia chiave e sui settori **Fintech, Insurtech, software B2B, Healthtech e connettività** come ambiti principali. Il Fondo ha inoltre un particolare focus di investimento nelle regioni del Sud Italia.

Tramite i propri investimenti il Fondo promuove caratteristiche ambientali e sociali e, in parte, persegue investimenti sostenibili allineati agli SDGs promossi dalle Nazioni Unite.

- *Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere le caratteristiche ambientali e sociali precedentemente descritte?*

Gli elementi vincolanti della strategia di investimento sono l'esclusione di investimenti in settori controversi e non etici, in conformità con il Regolamento di Gestione del Fondo e con il principio DNSH (*Do No Significant Harm*), come descritto in precedenza.

Inoltre, la SGR verifica la coerenza dell'opportunità di investimento con le caratteristiche ambientali e sociali e con gli obiettivi (SDGs) promossi dal Fondo STEP, attraverso il calcolo e il monitoraggio dei PAI e/o degli Impact KPIs.

- *Come viene attuata tale strategia nel processo di investimento su base continuativa?*

La strategia di investimento è attuata in modo continuativo attraverso un processo *standard* definito nelle procedure interne della SGR. In particolare, ACP implementa la strategia del Fondo STEP integrando una

valutazione "ESG/Impact" in ogni fase rilevante del processo di investimento, in conformità con la propria Politica di Investimento Responsabile. In particolare:

- Fase di pre-screening:

- esclusione di società attive in settori controversi o non etici, in linea con il Regolamento di Gestione del Fondo (*negative screening*);
- analisi preliminare della coerenza dell'opportunità di investimento con le caratteristiche ambientali e sociali e gli obiettivi di investimento sostenibile promossi dal Fondo (*positive screening*).

- Fase di due diligence:

- analisi interna basata sulle risposte fornite dalle società target a un questionario di *due diligence* elaborato secondo le linee guida di Venture ESG;
- somministrazione di questionari alle società target per il calcolo e il monitoraggio dei PAI;
- analisi di materialità dei rischi ambientali e climatici (fisici e di transizione) tramite modelli qualitativo-quantitativi sviluppati internamente dalla SGR;
- eventuale coinvolgimento di consulenti terzi indipendenti per le attività di *ESG due diligence* (incluse, a titolo esemplificativo, analisi fiscali, giuslavoristiche e legali).

- Fase di monitoraggio:

- attività di *engagement* con il *management* delle società partecipate e incontri periodici con figure chiave per analizzare l'andamento degli indicatori di sostenibilità/Impact KPI ed eventuali Piani di Azione ESG;
- raccolta dati e misurazione periodica dei PAI e/o degli Impact KPI;
- esercizio dei diritti di voto e coinvolgimento attivo dei rappresentanti del Fondo nominati nei Consigli di Amministrazione delle partecipate su tematiche relative alla sostenibilità.

- Fase di disinvestimento:

- monitoraggio del raggiungimento delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dagli investimenti o degli obiettivi di investimento sostenibili, tramite il calcolo dei PAI e degli Impact KPIs alla *exit*;
 - verifica dell'attuazione delle azioni correttive e delle iniziative previste nei Piani di Azione ESG.
- *Quale è la policy utilizzata dal gestore per valutare le pratiche di buona governance nelle società nei quali il Fondo investe? Dove con pratiche di buona governance si comprendono solide strutture di gestione, solide relazioni con i dipendenti, corretta retribuzione e conformità fiscale.*

Parallelamente a quanto sopra riportato, in fase di *pre-screening*, *due diligence* e monitoraggio degli investimenti, la SGR verifica le pratiche di buona *governance* delle società oggetto di investimento (c.d. "*Good Governance Test*"). In particolare, vengono presi in considerazione i seguenti elementi:

- presenza di controversie legali o condanne (anche non definitive);
- adozione di un modello organizzativo conforme al D.lgs. 231/2001;
- presenza di certificazioni B-Corp o ISO relativa alla gestione della governance aziendale e alla lotta alla corruzione, e/o adozione di politiche di anticorruzione e antidiscriminazione negli organi decisionali;
- presenza di codici di condotta, codice etico o di una politica ESG;
- composizione (presenza di eventuali consiglieri indipendenti), uguaglianza retributiva e di genere negli organi decisionali;
- adozione di politiche o procedure relative alla gestione dei dipendenti/*whistleblowing*;
- adozione di politiche o procedure o certificazioni relative ai compensi e alla remunerazione del personale;
- trasparenza e conformità fiscale (anche tramite *due diligence* fiscale).

Si precisa che, in fase di *due diligence*, la valutazione viene effettuata in via prospettica in quanto STEP investe principalmente in società nelle prime fasi di vita e, pertanto, è verosimile che le stesse non siano dotate degli *standard* e delle politiche e procedure sopra menzionate. Tale valutazione assume dunque rilevanza in fase di monitoraggio, anche in considerazione della crescita e dello sviluppo di ogni singola società in portafoglio. In particolare, in sede di *due diligence*, ciascuna società oggetto di investimento assume specifici impegni – riflessi anche nella documentazione contrattuale – volti all’adozione progressiva di alcuni dei presidi sopra elencati, subordinatamente al raggiungimento di determinati parametri dimensionali e operativi (quali, a titolo esemplificativo, livelli di fatturato, numero di dipendenti).

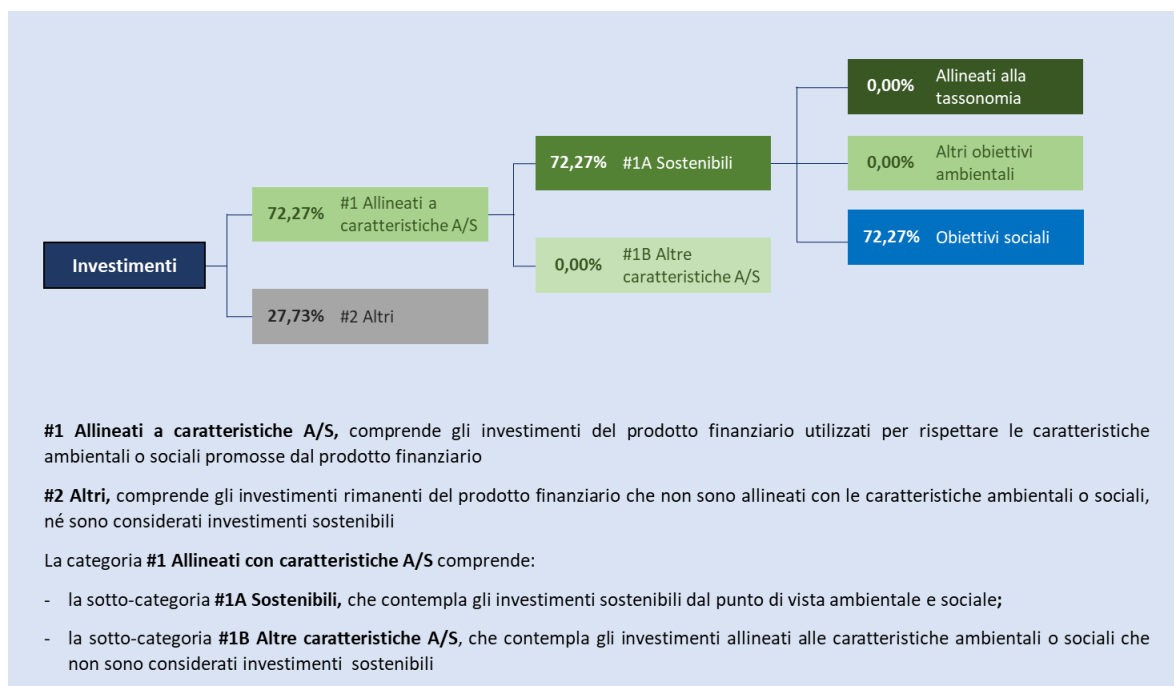
5. QUOTA DEGLI INVESTIMENTI E ASSET ALLOCATION

Tenuto conto che il Fondo STEP si qualifica quale prodotto articolo 8 *plus* di SFDR, la SGR ha previsto che lo stesso avrà, al termine del periodo di investimento (tenendo in considerazione anche eventuali *follow-on* perfezionati dopo il termine del periodo di investimento), una quota minima del 50% di investimenti sostenibili.

Il Fondo ha l’obiettivo di effettuare almeno il 90% di investimenti allineati con le caratteristiche ambientali e sociali (come sopra descritte) e, tra questi, destinare il 50% degli attivi del prodotto finanziario a investimenti sostenibili che perseguono almeno uno degli obiettivi di sostenibilità ambientale, sociale o di *governance*, sopra elencati. La parte residuale delle attività, rientranti nella categoria “#2 Altri”, fanno riferimento a: (i) strumenti finanziari che non perseguono caratteristiche ambientali e/o sociali, (ii) eventuale liquidità disponibile del Fondo; e/o (iii) all’attivo circolante.

Nel periodo di riferimento, il Fondo STEP ha effettuato un unico investimento nella società Robin, il quale, come sopra riportato, rientra nella classificazione di investimento sostenibile con obiettivo sociale (“*Contribuire alla crescita di una società più sana, inclusiva e gratificante*”: SDG 3 “Salute e benessere”). Pertanto, la **quota di investimenti in materia di sostenibilità è pari al 72,27% degli attivi del Fondo**.

- Qual è stata l’allocazione degli attivi?



Si precisa che le attività del Fondo classificate come “#2 Non Sostenibili” fanno riferimento alla liquidità e all’attivo circolante del Fondo.

- *In quale misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?*

Il Fondo ha come obiettivo investimenti in società attive nel settore digitale che non rientrano tra le attività coperte dalla tassonomia dell'UE. Pertanto, la SGR ha previsto che il Fondo non perfezionerà alcun investimento sostenibile con un obiettivo allineato alla tassonomia dell'UE.

Come sopra menzionato, nel periodo di riferimento, il Fondo STEP ha effettuato un unico investimento nella società Robin, il quale rientra nella classificazione di investimento sostenibile con obiettivo sociale (*"Contribuire alla crescita di una società più sana, inclusiva e gratificante"*: SDG 3 "Salute e benessere").

Pertanto, nel periodo di riferimento, la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE è stata nulla.

- *Qual è stata la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia dell'UE?*

La SGR ha previsto che il Fondo perfezionerà, al termine del periodo di investimento, investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia dell'UE pari a circa il 15% degli attivi.

Come sopra menzionato, nel periodo di riferimento, il Fondo STEP ha effettuato un unico investimento nella società Robin, il quale rientra nella classificazione di investimento sostenibile con obiettivo sociale (*"Contribuire alla crescita di una società più sana, inclusiva e gratificante"*: SDG 3 "Salute e benessere").

Pertanto, nel periodo di riferimento, la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia dell'UE è stata nulla.

Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili a norma del regolamento (UE) 2020/852

- *Qual è stata la quota di investimenti socialmente sostenibili?*

La SGR ha previsto che il Fondo perfezionerà, al termine del periodo di investimento, investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari a circa il 35% degli attivi.

Come sopra menzionato, nel periodo di riferimento, il Fondo STEP ha effettuato un unico investimento nella società Robin, il quale rientra nella classificazione di investimento sostenibile con obiettivo sociale (*"Contribuire alla crescita di una società più sana, inclusiva e gratificante"*: SDG 3 "Salute e benessere").

Pertanto, nel periodo di riferimento, la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale è pari al 72,27%.

- *Quali investimenti erano compresi nella categoria "Altri", qual era il loro scopo ed esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?*

Gli attivi del Fondo inclusi nella categoria "#2 Altri" (27,73% nel periodo di riferimento) si riferiscono a: (i) liquidità disponibile; e (ii) attività correnti del Fondo derivanti dall'ordinaria operatività dello stesso, con specifico riferimento al risconto attivo relativo ai costi di set-up sostenuti per l'istituzione del Fondo.

Si precisa che tali attività rispettano comunque il Principio DNSH e, pertanto, non compromettono il conseguimento degli obiettivi di investimento sostenibile.

6. MONITORAGGIO DELLE CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI:

- *Quali indicatori di sostenibilità sono stati utilizzati per misurare e monitorare il raggiungimento delle caratteristiche sociali o ambientali promosse dal presente prodotto finanziario?*

Al fine di misurare e monitorare il rispetto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal presente prodotto finanziario, la SGR ha deciso di adottare, quali indicatori di sostenibilità, alcuni dei “Principal Adverse Impacts Indicators” (anche “PAI”) di cui all’Allegato 1 del Regolamento Delegato, unitamente agli altri indicatori di sostenibilità individuati internamente e riportati nella Tabella 1.

Con riferimento al periodo compreso tra il 20 ottobre 2025 (data del perfezionamento del primo *closing* e di avvio dell’operatività del Fondo) e il 31 dicembre 2025, sono riportati di seguito i risultati relativi alle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Fondo, misurati sulla base degli indicatori di sostenibilità elencati nella tabella seguente.

Tenuto conto che il 2025 rappresenta il primo anno di operatività del Fondo, la tabella riporta esclusivamente i dati raccolti con riferimento al periodo di riferimento e non include pertanto alcun confronto con periodi di rendicontazione precedenti.

Si precisa inoltre che, nel periodo considerato, la SGR ha effettuato un unico investimento, nella società Robin; conseguentemente, per l’esercizio 2025 gli indicatori riportati nella tabella coincidono con quelli rilevati con riferimento a tale società partecipata.

Tabella 1: Indicatori di Sostenibilità¹

Caratteristica ambientale o sociale	Indicatore di Sostenibilità	Anno 2025
Riduzione di GHG	1.1 tonnellate di emissioni di gas ad effetto serra generate dalle società in portafoglio	<i>n.a.</i> ²
	1.2 impronta di carbonio delle società in portafoglio	<i>n.a.</i> ²
	1.3 intensità delle emissioni di gas ad effetto serra generate dalle società in portafoglio	<i>n.a.</i> ²
	1.4 quota % di investimenti in società attive nel settore dei combustibili fossili	0,00%
	1.5 quota % di consumo di energia non rinnovabile e di produzione di energia non rinnovabile delle imprese beneficiarie degli investimenti da fonti di energia non rinnovabile rispetto a fonti di energia rinnovabile, espressa in percentuale delle fonti totali di energia	100,00%
	1.6 consumo energetico in GWh per milione di euro di ricavi delle imprese beneficiarie degli investimenti, per settori ad alto impatto climatico	0 GWh/€Mln
	2.4 quota % di investimenti in società che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di GHG miranti all’allineamento con l’accordo di Parigi	100,00%
Rispetto della biodiversità	1.7 quota % di investimenti in imprese beneficiarie degli investimenti che dispongono di siti o svolgono operazioni in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità, o in aree adiacenti, in cui le attività di tali imprese incidono negativamente su tali aree	0,00%
Riduzione dei rifiuti	1.8 tonnellate di emissioni di rifiuti in acqua generate dalle imprese beneficiarie degli investimenti per milione di EUR investito (valore espresso come media ponderata)	0 ton/€Mln

¹ I dati forniti all’interno della Tabella 1 sono stati calcolati dal team di investimento del Fondo STEP sulla base di dati e informazioni raccolti (tramite somministrazione di un apposito questionario) direttamente dalle imprese beneficiarie degli investimenti, e sono presentati esclusivamente a scopo informativo e nel rispetto del principio della trasparenza. La SGR non si assume alcuna responsabilità per l’accuratezza, l’esattezza o l’integrità dei dati forniti. Si precisa che il team di investimento del Fondo STEP ha effettuato alcuni controlli sui dati forniti su base campionaria e non può quindi garantire e certificare l’assoluta correttezza di tutti i dati presenti nel Report.

² Nel periodo di riferimento tali indicatori non sono stati calcolati in quanto: (1) il periodo di rendicontazione e di effettiva operatività della società in portafoglio è stato limitato a circa due mesi e può pertanto essere considerato non significativo ai fini di una misurazione rappresentativa; (2) tenuto conto della composizione attuale del portafoglio – che comprende al momento una sola società partecipata – le emissioni attribuibili al prodotto finanziario risultano di entità trascurabile, sostanzialmente prossime allo zero. Con il progressivo ampliamento del numero di società in portafoglio e lo sviluppo delle attività del Fondo, la SGR provvederà al calcolo di tali indicatori e alla loro *disclosure* nei successivi Report ESG.

Caratteristica ambientale o sociale	Indicatore di Sostenibilità	Anno 2025
	1.9 tonnellate di rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi generati dalle imprese beneficiarie degli investimenti per milione di EUR investito (valore espresso come media ponderata)	0 ton/€Mln
Tutela dei lavoratori e diritti fondamentali dell'uomo	1.10. quota % di investimenti in società che sono state coinvolte in violazioni dei principi UNGC o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali	0,00%
	1.11 quota % di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che non dispongono di politiche per monitorare la conformità ai principi UNGC o alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, o ancora di meccanismi di trattamento dei reclami/delle denunce di violazioni dei principi del UNGC o delle linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali	100,00%
	3.5 quota % di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che non adottano meccanismi di trattamento dei reclami/delle denunce per le problematiche concernenti il personale	100,00%
Equità di genere	1.12 divario retributivo di genere non corretto nelle imprese beneficiarie degli investimenti calcolato come rapporto tra salario medio uomini e salario medio donne	<i>n.a.</i> (solo dipendenti di sesso maschile)
	1.13 rapporto medio donne/uomini tra i membri del consiglio di amministrazione delle imprese beneficiarie degli investimenti, espresso come rapporto tra il numero di membri di sesso maschile e il numero di tutti i membri del consiglio di amministrazione	100,00% (solo amministratori di sesso maschile)
Governance e corruzione	3.15 quota % di investimenti in soggetti che non dispongono di politiche di lotta alla corruzione attiva e passiva coerenti con la convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione	100,00%
	quota % di investimenti in società non dotate di codici etici e/o di condotta	100,00%
Esclusione di settori non etici	1.14 quota % di investimenti nelle imprese beneficiarie di investimenti coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse	0,00%
	% di investimenti in società operanti nei seguenti settori: (i) produzione di energia da combustibili fossili e attività correlate; (ii) industrie ad alta intensità energetica e/o ad alta emissione di CO2; (iii) produzione, noleggio o vendita di veicoli inquinanti; (iv) raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, con riferimento alle attività di smaltimento in discarica e alle attività relative all'incenerimento e termovalorizzazione; (v) trattamento del combustibile nucleare e produzione di energia nucleare	0,00%
	% di investimenti in società operanti nei seguenti codici NACE/ATECO: 05: Estrazione di carbone; 06: Estrazione di petrolio greggio e gas naturale; 07: Estrazione di minerali metallici; 24.46: Trattamento del combustibile nucleare; 09: Attività di supporto all'estrazione di petrolio e gas naturale; 19: Produzione di coke e prodotti petroliferi raffinati; 35.2: Produzione di gas; distribuzione di combustibili gassosi attraverso reti di distribuzione; 38.22: Trattamento e smaltimento di rifiuti pericolosi.	0,00%

- Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha parzialmente realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?

Come sopra riportato, il Fondo STEP ha lo scopo di effettuare almeno 50% di investimenti che contribuiscono al raggiungimento di uno o più obiettivi sostenibili di tipo ambientale e sociale. La SGR ritiene che le sfide globali più significative non possano essere affrontate in modo isolato. Per questo motivo, STEP ha l'obiettivo

di investire in soluzioni tecnologiche in grado di rivoluzionare e efficientare intere industrie, indipendentemente dal loro settore di appartenenza. Il Fondo non persegue quindi un unico obiettivo di investimento sostenibile, ma incentra la propria strategia di investimento sui seguenti obiettivi allineati ai c.d. *"Sustainable Development Goals"* (anche *"SDGs"*) promossi dalle Nazioni Unite:

1) Contribuire alla crescita di una società più sana, inclusiva e gratificante:

Contribuire a una società migliore significa promuovere il benessere collettivo e individuale, anche tramite aspetti legati alla salute, tra cui la lotta contro le malattie, la riduzione delle disuguaglianze in ambito sanitario, la promozione di stili di vita sani, l'accesso a nuove soluzioni sanitarie e il miglioramento della salute mentale e del benessere fisico.



Fondamentale risulta anche l'accesso a un'educazione ed istruzione di qualità, equa ed inclusiva tramite l'incremento delle opportunità di apprendimento a tutti i livelli, il miglioramento delle infrastrutture scolastiche e il rafforzamento dei programmi educativi che promuovano competenze utili nel mondo moderno, come quelle digitali e professionali.

In un contesto nazionale che sta cercando di superare numerose sfide economiche e sociali, l'inclusione (anche di genere) e la gratificazione sul posto di lavoro e all'interno della società sono elementi chiave per incentivare la produttività, l'innovazione e la soddisfazione personale.

2) Cura per l'ambiente:

La cura per l'ambiente in Italia è una delle sfide cruciali per il futuro del paese, un aspetto che coinvolge ogni settore della società, dalle istituzioni alla cittadinanza. L'Italia, con la sua straordinaria biodiversità, paesaggi naturali unici e un patrimonio culturale strettamente legato al territorio, ha la responsabilità di adottare politiche e comportamenti che promuovano la sostenibilità e la protezione dell'ambiente.



Negli ultimi anni, sono stati fatti importanti passi avanti in ambito ambientale, con un crescente impegno verso la transizione energetica, la gestione dei rifiuti, la tutela delle risorse naturali e la lotta al cambiamento climatico. Tuttavia, nonostante i progressi, rimangono delle sfide significative, come la gestione delle risorse idriche, il contrasto all'inquinamento delle acque e dell'aria, la protezione della biodiversità e la riduzione delle emissioni industriali che possono essere affrontate solo con l'avvento di nuove soluzioni e tecnologie.

3) Rafforzare la governance e incentivare le partnership per promuovere gli SDGs:

Il Fondo, tramite i propri investimenti, si propone di ridurre tutte le forme di violenza, combattere la corruzione e rafforzare le strutture di *governance* societaria del tessuto delle *start-up* e PMI italiane. Il Fondo ha l'obiettivo di investire in società che siano trasparenti, responsabili e che rispondano alle esigenze della popolazione, sostenendo una buona *governance*. STEP ha inoltre l'obiettivo di incrementare la cooperazione e la solidarietà tra le società in cui investe, le istituzioni e la società civile al fine di raggiungere gli altri SDGs. Per affrontare le sfide globali come la povertà, il cambiamento climatico e le disuguaglianze, è necessario infatti un impegno collettivo e risorse condivise. In sostanza, il raggiungimento di un mondo più equo e sostenibile dipende dalla capacità di tutti i soggetti coinvolti di collaborare, condividere risorse, conoscenze e tecnologie, e di creare *partnership* che siano in grado di affrontare le sfide comuni in modo integrato e inclusivo.



Come anticipato sopra, in fase di *due diligence* di un'opportunità di investimento, la SGR definisce se la potenziale società target possa contribuire, tramite la propria soluzione tecnologica e innovativa, ad almeno uno degli obiettivi di investimento sostenibile sopra elencati. In particolare, durante il processo di investimento, la SGR effettua un c.d. *"impact assessment"*, guidando gli imprenditori delle potenziali società

target nella metodologia della c.d. *"Theory of Change"*. La *"Theory of Change"* consiste nel definire, insieme alla potenziale target oggetto di investimento del Fondo, un insieme unico di KPIs e relativi obiettivi di impatto/SDGs strettamente legati al modello di *business* di ciascuna società. Ciò garantisce che non vi sia alcun *trade-off* tra impatto e redditività, in quanto l'obiettivo sostenibile deve nascere ed essere incorporato nel DNA della società.

La metodologia della *"Theory of Change"* consiste nel rispondere alle seguenti domande al fine di individuare, se presente, un obiettivo di investimento sostenibile che comporti un impatto di sistema sull'ambiente o sulla società:



Nel caso in cui, attraverso la *"Theory of Change"*, la SGR individua una potenziale target che, tramite le proprie attività, contribuisca al raggiungimento di uno o più obiettivi sostenibili, definisce, con il supporto della stessa società, un insieme da 1 a 3 indicatori di impatto (**"Impact KPIs"**) collegati a detti obiettivi sostenibili e che siano ancorati a parametri oggettivi e misurabili. La SGR definisce inoltre gli indicatori target (**"Impact Target KPIs"**) e il tempo necessario per raggiungere gli stessi. In caso di più Impact KPIs, a ciascuno di essi viene assegnata una ponderazione dell'impatto nell'ambito dell'investimento specifico, tenuto conto che alcuni KPIs sono più rilevanti di altri.

In fase di disinvestimento, per ogni società in portafoglio per la quale sono stati fissati i suddetti Impact Target KPIs, la SGR calcola l'Impact KPI finale per detto investimento (**"Mc"** o **"Company Impact Multiple"**), mettendo a confronto l'impatto effettivo realizzato con l'Impact Target KPI, moltiplicato poi lo stesso per il peso di ponderazione assegnato.

L'obiettivo complessivo di Impact KPI a livello di Fondo (**"Mp"** o **"Portfolio Impact Multiple"**) è calcolato invece alla liquidazione del Fondo, moltiplicando il Company Impact Multiple di ogni investimento per il relativo capitale investito, rapportato per il capitale totale investito a livello Fondo.

$$M_c = \sum_x \left(\frac{R_x}{T_x} \cdot w_x \right)$$

M_c = Company Impact Multiple | x = Impact Indicator |
 R = Impact realized | T = Impact target | w = weight



$$M_p = \sum_c \frac{M_c \cdot I_c}{I_p}$$

M_p = Portfolio Impact Multiple |
 I_c = Total Investment Company |
 I = Total Investment Portfolio (fund)

Al fine di monitorare il raggiungimento dei suddetti obiettivi sostenibili, nell'ambito del presente Report, la SGR rendiconta i Company Impact Multiple provvisori e, in caso di disinvestimento, quelli effettivi. Un investimento è considerato sostenibile se il proprio Company Impact Multiple è pari o superiore a 100%.

Alla liquidazione del Fondo, la SGR redigerà il c.d. *"ESG Final Report"* che, oltre ai Company Impact Multiple definitivi di ogni società investita, riporterà anche il Portfolio Impact Multiple. Nel caso in cui lo stesso sia uguale o superiore al 100%, il Fondo avrà raggiunto i propri obiettivi di investimento sostenibile fissati nel tempo.

Come sopra menzionato, nel periodo di riferimento, la SGR ha effettuato un unico investimento, nella società Robin; in conformità alla *"Theory of Change"*, ACP ha definito i seguenti Impact KPI e Impact Target KPI, unitamente ai rispettivi pesi di ponderazione (ove applicabili) e agli orizzonti temporali entro i quali tali obiettivi dovranno essere raggiunti dalla società in portafoglio. La tabella evidenzia inoltre gli SDGs rilevanti ai quali la società si ispira e intende contribuire nel tempo.

Società in portafoglio	SDG	Impact KPI	Impact Target KPI	Peso (%)	Orizzonte temporale
 Robin Health S.r.l.		Utenti che monitorano le proprie scelte di stile di vita e salute	5.000 persone	100%	5 anni

Alla luce di quanto sopra, l'investimento in Robin rientra nella classificazione di investimento sostenibile con obiettivo sociale (*"Contribuire alla crescita di una società più sana, inclusiva e gratificante"*: SDG 3 "Salute e benessere"). Si riporta di seguito il Company Impact Multiple (provvisorio) di Robin al 31 dicembre 2025 (ossia dopo 2 mesi circa dall'investimento iniziale nella società): 12,6% (630 utenti rispetto al target di 5.000).

7. METODOLOGIE RELATIVE ALLE CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI

Come riportato all'interno della Tabella 1 (a cui si rimanda per una visione dettagliata dei risultati ottenuti), la SGR ha misurato e monitorato alcuni principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità (o PAI) delle controparti beneficiarie degli investimenti, come indicatori di sostenibilità per la promozione delle caratteristiche ambientali e sociali del prodotto e per valutare l'allineamento del Fondo agli obiettivi di sostenibilità ambientale e sociale.

Relativamente alle metodologie utilizzate per il rilevamento del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale e/o sociale, si rimanda a quanto già rappresentato nella sezione 6 *"Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha parzialmente realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?"*.

8. FONTI E TRATTAMENTO DEI DATI

Le fonti utilizzate per ottenere i dati sugli indicatori di sostenibilità sopra elencati sono le società in portafoglio. Come previsto all'interno degli accordi di investimento, i dati sono inviati da parte del *management* delle società partecipate dal Fondo direttamente alla SGR.

I dati ottenuti dalle controparti vengono dapprima archiviati nel *cloud* della SGR e, successivamente, aggregati ed elaborati in un foglio di lavoro elettronico dal *team* di investimento del Fondo.

Tenuto conto di quanto sopra, si ritiene che le fonti (e quindi i relativi dati ottenuti) siano perlopiù pertinenti, affidabili e di buona qualità. Tuttavia, si precisa che la SGR non si assume alcuna responsabilità per l'accuratezza, l'esattezza o l'integrità dei dati forniti, non potendo in alcun modo garantire e certificare l'assoluta correttezza degli stessi.

Si segnala infine che la quota di dati stimati è pari a 0%.

9. LIMITAZIONI DELLE METODOLOGIE E DEI DATI

Tenuto conto che la metodologia di raccolta dei dati sugli indicatori di sostenibilità prevede che siano le società in portafoglio ad inviare direttamente i dati alla SGR, ACP è consapevole che potrebbero verificarsi

degli errori, seppur contenuti, dovuti al fatto che l'oggetto della valutazione coincide esattamente con la fonte dei dati stessi.

Tali limitazioni sono parzialmente mitigate dalla SGR, in quanto il *team* di investimento del Fondo supporta le società in portafoglio nella raccolta dei dati e, ove possibile, ne verifica su base campionaria la correttezza e l'affidabilità mediante specifiche analisi e approfondimenti svolti anche con il coinvolgimento del membro del Consiglio di Amministrazione della società in portafoglio nominato dalla SGR.

10. DUE DILIGENCE

Al fine di raggiungere le caratteristiche sociali ed ambientali promosse dal prodotto finanziario, nell'ambito della selezione e della valutazione delle opportunità di investimento, la SGR ha integrato le tradizionali analisi del profilo di rischio-rendimento dell'operazione di investimento con analisi sul rischio di sostenibilità, al fine di escludere quelle iniziative con un profilo di rischio ESG alto. La Società ha quindi definito specifici criteri ESG da integrare al processo di *due diligence* delle potenziali opportunità di investimento.

In particolare, la SGR verifica, tramite la misurazione dei PAI, se:

- 1) la società target promuove una o più delle caratteristiche ambientali o sociali sopra menzionate;
- 2) la società target rispetta il "Principio DNSH" e il "Good Governance Test" (come sopra definiti);
- 3) la società target, oltre a promuovere una o più delle suddette caratteristiche ambientali o sociali, contribuisce anche a uno degli obiettivi di investimento sostenibile (tramite l'applicazione della "Theory of Change Methodology", come sopra descritta in dettaglio).

11. ENGAGEMENT POLICIES

Pur non avendo adottato una *policy* di *engagement ad hoc* formalmente approvata dal Consiglio di Amministrazione e disciplinata nel Manuale delle Procedure, la SGR ha definito e implementato un approccio strutturato di *engagement* nei confronti delle società in portafoglio, descritto nella Policy di Sostenibilità. Tale approccio si fonda sulla consapevolezza dell'importanza del monitoraggio continuo dei fattori ESG delle partecipate, al fine di promuovere il miglioramento delle relative *performance* di sostenibilità e il raggiungimento degli obiettivi definiti in fase di *due diligence* e investimento.

In particolare, la SGR si impegna a verificare nel continuo che eventuali carenze emerse durante la fase di *due diligence* vengano progressivamente colmate nel corso del periodo di partecipazione, nonché a monitorare periodicamente il rispetto degli obiettivi, degli Impact KPIs e delle caratteristiche ambientali e/o sociali associate agli investimenti.



L'attività di *engagement* si concretizza attraverso incontri periodici con il *management* e/o i responsabili ESG delle società in portafoglio, generalmente con cadenza almeno semestrale, nel corso dei quali vengono analizzati l'andamento degli indicatori ESG, lo stato di avanzamento degli eventuali Piani di Azione ESG e le eventuali criticità riscontrate. La SGR svolge inoltre un'attività di monitoraggio continuativo tramite la raccolta periodica di dati e indicatori ESG, inclusi i PAI. Qualora emergano scostamenti rispetto agli obiettivi definiti o criticità rilevanti, il *team* di investimento può concordare con le società partecipate specifiche azioni correttive, coinvolgere il Comitato ESG della SGR ovvero sottoporre la questione agli organi decisionali competenti della Società.

L'approccio di *engagement* della SGR si realizza altresì mediante il coinvolgimento attivo dei referenti nominati nei Consigli di Amministrazione delle società partecipate, i quali contribuiscono alla supervisione delle strategie ESG, al dialogo con il *management* e all'esercizio dei diritti di voto in coerenza con i principi e i valori promossi dalla Policy di Sostenibilità adottata dalla SGR, nonché dei "Principles for Responsible Investment" (PRI), di cui la Società è firmataria.

12. INDICE DI RIFERIMENTO DESIGNATO

Come sopra menzionato, al fine di misurare e monitorare il rispetto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal presente prodotto finanziario, la SGR ha deciso di adottare alcuni dei PAI quali indicatori di sostenibilità, oltre agli indicatori di sostenibilità individuati internamente di volta in volta (Impact KPIs), al fine di determinare l'allineamento con gli obiettivi di investimento sostenibile di natura ambientale o sociale perseguiti dalle società partecipate.

In particolare, per l'investimento in Robin, la SGR ha definito i seguenti Impact KPI e Impact Target KPI, unitamente ai rispettivi pesi di ponderazione (ove applicabili) e agli orizzonti temporali entro i quali detti obiettivi dovranno essere raggiunti dalla società in portafoglio. La tabella evidenzia inoltre l'SDG rilevante al quale la società si ispira e intende contribuire nel tempo.

Società in portafoglio	SDG	Impact KPI	Impact Target KPI	Peso (%)	Orizzonte temporale	Impact KPI 31/12/2025
 Robin Health S.r.l.		Utenti che monitorano le proprie scelte di stile di vita e salute	5.000 persone	100%	5 anni	630 persone

Si riporta di seguito il Company Impact Multiple (provvisorio) di Robin al 31 dicembre 2025 (ossia dopo 2 mesi circa dall'investimento iniziale nella società): 12,6%.

Come sopra menzionato, è opportuno precisare che il raggiungimento dell'Impact Target KPI sarà verificato al termine dell'orizzonte temporale prestabilito (come indicato nella tabella sopra) e, in ogni caso, alla data di *exit*. Allo stato attuale, il dato presentato deve pertanto considerarsi esclusivamente provvisorio.

- *Per quali aspetti l'indice di riferimento differisce da un indice generale di mercato?*

Data la natura e la specificità degli investimenti del Fondo STEP, non sono stati individuati indici di mercato generali disponibili per questo tipo di prodotto finanziario e *asset class*. La SGR ha pertanto deciso di individuare autonomamente gli indicatori di sostenibilità (Impact KPIs), tenendo conto delle *best practices* presenti sul mercato e della normativa vigente in materia di sostenibilità.

- *Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario in relazione agli indicatori di sostenibilità volti a determinare l'allineamento dell'indice di riferimento alle caratteristiche ambientali o sociali promosse?*

Come riportato all'interno della Tabella 1 (a cui si rimanda per una visione dettagliata dei risultati ottenuti), la SGR ha misurato e monitorato gli indicatori di sostenibilità per la promozione delle caratteristiche ambientali e sociali del prodotto. Per quanto riguarda gli Impact KPIs, ciascuno di essi è definito dalla SGR insieme al *management* di ciascuna società del portafoglio, sulla base degli obiettivi di impatto/SDGs rilevanti che la società intende raggiungere e che sono strettamente legati al modello di *business* della stessa. Ciò garantisce che non vi sia alcun disallineamento tra impatto e redditività, in quanto l'obiettivo sostenibile, e di conseguenza i relativi Impact KPIs, nascono e sono incorporati nel DNA e modello di *business* di ciascuna società.

- *Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?*

Per una risposta esaustiva, si prega di fare riferimento a quanto precedentemente riportato all'inizio della presente sezione.

- *Qual è stata la prestazione di questo finanziario rispetto all'indice generale di mercato?*

Tale confronto non risulta possibile non essendo stati individuati indici *benchmark* di mercato.